



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18

**OGGETTO: EMERGENZA PIOGGE DEL 16-18 APRILE 2025 -
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI
DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191, COMMA 3, E
DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 - CUP: H18H25000510004**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **cinque**, del mese di **giugno**, alle ore **diciannove** e minuti **trenta** presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi vigenti, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ORDINARIA di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FABIO CERATO	SINDACO	Sì
2. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	Sì
3. ARTERO Alessandro	CONSIGLIERE	Sì
4. LA ROSA Patrizia	CONSIGLIERE	Giust.
5. ZANGHIRELLA Michela	CONSIGLIERE	Sì
6. DRUETTA Andrea	CONSIGLIERE	Giust.
7. FERRERO Simona	CONSIGLIERE	Sì
8. FERRERO Melania	CONSIGLIERE	Sì
9. VIOTTO Viviana	CONSIGLIERE	Sì
10. VIOTTO Cristina	CONSIGLIERE	Sì
11. AUDERO Ivan	CONSIGLIERE	Sì
12. AUDERO Francesca	CONSIGLIERE	Sì
13. FAUDA Andrea	CONSIGLIERE	Giust.
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		3

Con l'intervento e l'opera della **Dott.ssa Laura FILLIOL**, Segretaria Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: TUMMINELLO Ines, DATTILA Federico, STROBBIA Roberto e OGGERO Tiziana.

Il **Dott. Fabio CERATO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione C.C. n. 18 del 05/06/2025

EMERGENZA PIOGGE DEL 16-18 APRILE 2025 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191, COMMA 3, E DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 - CUP: H18H25000510004

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dall'art. 1, comma 901, della legge 145/2018, che testualmente recita:

“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

CONSIDERATO che nei giorni 16-18 Aprile 2025 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche; tali precipitazioni hanno, altresì, provocato il cedimento di una parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti e allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private; tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

DATO ATTO che è risultato urgente provvedere immediatamente alla messa in sicurezza delle aree e delle strade, al fine di tutelare la pubblica incolumità e garantire la circolazione dei mezzi e delle persone;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza del Sindaco n. 33 del 16/04/2025 di apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- l'ordinanza del Sindaco n. 35 del 18/04/2025 di affidamento alla ditta RUBIANO Claudio escavazioni con sede in Via Silvio Pellico n. 9 – Scalenghe (TO), dei lavori di somma urgenza di messa in sicurezza delle sponde del torrente Lemina e delle strade vicinali contigue gravemente danneggiate dalla piena conseguente all'evento alluvionale del 16-18 aprile 2025;

PRESO ATTO che la ditta sopracitata si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire i lavori ed ha prontamente effettuato gli interventi;

DATO ATTO che la ditta sopra citata risulta in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici di somma urgenza in oggetto e che la stessa, in quanto iscritta all'albo fornitori del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), e che rende periodicamente la dichiarazione sul possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di evidenza pubblica e, in particolare, sul possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e che, ai fini della liquidazione verrà accertata la regolarità contributiva;

VISTI:

- il verbale di descrizione e valutazione economica del 18/04/2025 ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

- la perizia dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, stilata in data 05/05/2025, a firma dell'arch. Marco Viotto, Responsabile del Settore Tecnico di questo Ente, con cui si attesta la congruità della spesa dei lavori eseguiti in conseguenza dell'ordinanza di cui al punto precedente, senza la predisposizione del preventivo impegno di spesa, per un importo totale di Euro 10.000,00, I.V.A. compresa (allegati alla presente come parte integrante e sostanziale della stessa);

ATTESO che la spesa complessiva delle opere eseguite in somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, senza la predisposizione del preventivo impegno di spesa, ammonta ad € 10.000,00 I.V.A. compresa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 08/05/2025 con oggetto: "Emergenza piogge del 16-18 Aprile 2025 – Proposta al Consiglio comunale del riconoscimento dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191, comma 3 e dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000", allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale l'Ente ha avviato l'iter di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto nel bilancio di previsione 2025-2027 esisteva un idoneo stanziamento per la copertura della spesa di cui sopra, ma non si è potuto rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa, dando comunque atto che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione 121/2019 della Corte dei Conti Sicilia, pubblicata sul sito della sezione regionale di controllo il 17 giugno, nella quale si evidenzia che secondo l'attuale versione dell'articolo 191 del Tuel, come modificato dalla legge 145/2018, "*è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa e non già solo quando sull'apposito capitolo vi è insufficienza di fondi*", pertanto, la giunta è tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel, a prescindere dalla circostanza che il capitolo di spesa presenti o meno disponibilità finanziaria";

DATO ATTO che, stante l'urgenza di intervenire per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità come sopra rappresentato, si è provveduto ad ordinare alla ditta RUBIANO Claudio escavazioni con sede in Via Silvio Pellico n. 9 – Scalenghe (TO), l'esecuzione di lavori per un importo complessivo di € 10.000,00, I.V.A. compresa, attraverso l'emanazione di ordinanza contingibile e urgente adottata ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, senza la predisposizione del preventivo impegno di spesa;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra premesso e considerato, di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo sopra citata nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e dunque nei limiti della perizia giustificativa allegata alla presente;

DATO ATTO che il codice CUP del progetto è H18H25000510004;

UDITO l'intervento illustrativo del Sindaco, che relaziona sugli interventi effettuati nei giorni di emergenza;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti dott. Antonio Galimi con parere n. 09 in data 26/05/2025 registrato al protocollo dell'Ente al n. 6121 del 27/05/2025, ha espresso parere favorevole in ordine

al riconoscimento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, in particolare l'art. 140;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI 10, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO resi per alzata di mano

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale per presente provvedimento, che assume altresì contenuto motivazionale ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- **DI RICONOSCERE**, con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come da proposta della Giunta Comunale, di cui alla deliberazione n. 53 del 08/05/2025, la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 10.000,00, I.V.A. di legge inclusa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come in premessa dettagliati ed eseguiti nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, per i quali non è risultato possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa;
- **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio;
- **DI FORNIRE** al competente Responsabile del procedimento gli indirizzi per definire il completamento dell'iter di spesa in favore della ditta precettata con l'ordinanza sindacale n. 35 del 18/04/2025;
- **DI DARE ATTO** che copia del presente provvedimento verrà trasmesso alla Procura della Corte dei Conti (Torino, via Bertola 28) ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n. 289;
- **DI DARE COMUNICAZIONE** ai terzi interessati, di cui ai precedenti punti, dell'adozione del presente provvedimento;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del settore gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile **CON VOTI FAVOREVOLI 10, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO** resi per alzata di mano, stante l'urgenza di procedere alla regolarizzazione degli interventi di somma urgenza realizzati a seguito delle forti piogge dei giorni 16-18 Aprile 2025.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(Dott. Fabio CERATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott.ssa Laura FILLIOL)
